



Alla Regione del Veneto
Direzione Organizzazione e Personale
P.O. Concorsi
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a cognome nome

presenta istanza di stabilizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 529 della legge n. 147 del 27/12/2013, come modificato dall'art. 1, comma 776, della legge n. 208 del 28/12/2015, come da avviso bandito con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 10 del 29/07/2016.

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

• di essere nato/a a provincia di il

• di risiedere a provincia di C.A.P.

via n. Tel.

Cellulare codice fiscale

• di indicare, per comunicazioni, il seguente indirizzo e mail (Posta Elettronica Certificata - PEC o posta elettronica semplice), impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive
(CAMPO DA COMPILARSI OBBLIGATORIAMENTE)

Indirizzo casella PEC

Indirizzo casella posta elettronica semplice

• di essere cittadino/a italiano/a, ovvero di essere cittadino

• di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

in caso di non iscrizione o cancellazione indicare il motivo:

• nei confronti degli obblighi militari la posizione è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

sospeso dall'obbligo ai sensi della L. 226/2004 rinviato dispensato riformato

congedato attualmente in servizio dal

- di aver riportato condanne penali definitive SI NO in data

l'autorità che ha emesso la sentenza di condanna è

il reato commesso è

L'indicazione è obbligatoria anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione

- di non avere carichi pendenti (*procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio*) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione

- di essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amm.ne SI NO

- di avere un'anzianità di servizio di almeno 36 mesi, maturata nell'arco di tempo decorrente dal 01/01/2009 al 31/12/2015, in qualità di lavoratore subordinato a tempo determinato assunto dalla Regione del Veneto a seguito di selezione pubblica, con i seguenti rapporti di lavoro (in caso di proroga del contratto, indicare solo la data iniziale e quella di fine proroga):

- Categoria _____ Profilo professionale _____ dal _____ al _____

- Categoria _____ Profilo professionale _____ dal _____ al _____

- Categoria _____ Profilo professionale _____ dal _____ al _____

- Categoria _____ Profilo professionale _____ dal _____ al _____

- di essere in possesso del seguente titolo di precedenza o di preferenza di cui al comma 4, art. 5 del DPR 487/94

- di essere in grado di documentare tutte le dichiarazioni rese nelle presente domanda di ammissione al concorso.

ALLEGA

- FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' (obbligatorio per chi non invia la domanda a mezzo posta elettronica certificata);

FIRMA*

Data _____

(Non è richiesta l'autentica)

* la domanda potrà essere sottoscritta con firma digitale da chi ne risulti essere titolare oppure, in alternativa, con firma autografa e quindi scannerizzata su file esclusivamente formato PDF/A o PDF.

Art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

(categorie riservatarie e preferenze)

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età (art. 3, comma 7, legge 127/1997, come modificato dall'art. 2, comma 9, legge 191/1998).